

del 20 maggio 2014

N. 28

Deliberazione Consiglio Comunale

Oggetto: "Nuove modifiche da apportare al Regolamento Edilizio della variante Generale al P.R.G.".

L'anno duemilaQUATTORDICI addi VENTI del mese di MAGGIO nel Comune di Canicattì e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica – in sessione ordinaria – 2[^] convocazione - per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Data l'assenza del Presidente – avv. Ivan Trupia, il Vicepresidente Irene Sacheli, assume la presidenza della seduta.

Partecipa alla seduta il Segretario generale di Domenico TUTTOLOMONDO. In prosieguo di seduta, al momento della trattazione del punto in oggetto, risulta:

CONSIGLIERI COMUNALI	PR.	AS.	CONSIGLIERI COMUNALI	PR.	AS.
DI BENEDETTO Fabio	X		COMPARATO Alessio	Х	
MURATORE Calogero	X		GIARDINA Giovanni	X	-
ASTÍ Gioachino	X		PARLA Rita	Х	
LICATA Domenico		Х	SARDONE Antonino	Х	
SACHELI Agata	Х		LO GIUDICE Stefano	Х	
MIGLIORINI Antonio		X	SAIEVA Diega		Х
TRUPIA Ivan		X	VILLAREALE Salvatore		Х
NICOSIA Salvatore	Х		ROSSANO Alessandro	X	
TIRANNO Antonio ·	Х		CANI Gioachino	х.	
DANIELE Diego	Х		CANICATTI' Giuseppe		X
GIARDINA Gioachino		Х	BALDO MAROCCO Raimondo	X	
MILIOTI Giuseppe	X		BORDONARO Giuseppa	X	
MAIRA Antonio	Х		NOCILLA Gioacchino	Х	
FRANGIAMONE Salvatore		Х	SEMINATORE Manuela		X
LA VALLE Salvatore		X	CACCIATO Antonio	X	

PRESENTI Nro	20	ASSENTI Nro	10
--------------	----	-------------	----

Il Presidente invita il consiglio a trattare il punto all'ordine del giorno avente ad oggetto:

"Nuove modifiche da apportare al Regolamento Edilizio della variante Generale al P.R.G."

Entra Giardina Gno – presenti N. 21

Ing. Gioacchino Meli, incaricato P.O. N. 1 Direzione III, dichiara

La proposta presentata in Consiglio deriva da una serie di incontri avvenuti, prima ancora che ricoprisse questo ruolo, fatti sia dalla settima che dall'ottava Commissione. Il loro lavoro ha portato a delle modifiche al regolamento edilizio attuale, riportate nel testo presentato. Per agevolare la lettura fa presente di avere predisposto la proposta che confronta le variazioni avvenute poiché la colonna "A" riporta il regolamento edilizio vigente, mentre nella colonna "B" sono inseriti gli articoli modificati dall'ottava Commissione.

Precisa che per alcuni articoli ha presentato ulteriori proposte perché, a sua volta, ha ritenuto di apportate delle modifiche.

La parte più corposa delle variazioni riguarda l'eliminazione di tutto un capo che fa riferimento alla Commissione Edilizia e le previsioni ora fanno capo al Dirigente, precisando che a seguito di queste variazioni alcuni articoli.

Cons. Tiranno

Pone una domanda all'Ingegnere Meli ossia se il testo ricevuto è modificato modifiche e se gli interrogativi da definire siano stati affrontati. L'ing. Meli in proposito afferma che la commissione ha espresso parere sull'argomento.

Si sviluppano delle domande tra l'ing. Meli e il cons. Tiranno circa gli l'art. 77 bis – 78 - 62 – e si fa riferimento al piano dei colori e viene fatto rilevare che per effetto della eliminazione del capo che attiene alla commissione edilizia l'articolazione è cambiata.

Il Presidente a questo punto invita l'ing. Meli a illustrare il regolamento e il funzionario, precisa che:

- l'art. n. 1 non è stato variato,
- art. 2, lett. "L", è stata apportata modifica dalla Commissione.
- art. 4 non ha avuto alcuna variazione.
- da lettura dell'art. 5

Il cons. Di Benedetto.

Ritiene che bisogna cambiare una metodica di lavoro e stabilire come il consiglio intende affrontare l'argomento e propone di suddividere il regolamento in 30-40 articoli a seduta, mentre il cons. Tiranno ritiene di affrontare solo gli articoli interessati alle modifiche.

Cons. Lo Giudice

La settima Commissione ha già studiato approfonditamente l'argomento, ma ritiene che non bisogna valutare solo le proposte di modifica perché potrebbe essere sfuggita qualcosa di importante sia alla settima che all'ottava commissione, per cuiritiene che bisognerebbe esaminare tutto il testo del regolamento, anche perchè non si sa quale siano state le modifiche apportate dalla commissione ottava.

Cons. Di Benedetto

Ritiene che si debba affrontare la discussione sul testo definitivo che tenga conto del lavoro delle due commisioni e il consigliere Lo Giudice ribadisce il concetto prima espresso.

Vicepresidente Sacheli

Condivide il pensiero del Consigliere Lo Giudice in quanto effettivamente non tutti all'interno del consiglio si è tecnici del settore quindi il testo andrebbe letto per intero e quindi a questo punto si potrebbe proporre di sospendere la seduta per cinque minuti per stabilire come dover procedere, se dividere il testo in due o tre parti o procedere diversamente.

Cons. Giardina Giovanni

Considerate le problematiche che si sono discusse fino a questo momento in merito al regolamento edilizio, propone di sospendere dieci minuti la seduta al fine di stabilire come procedere con la lettura, l'approvazione, gli emendamenti, la discussione in merito al regolamento e nella seconda parte procedere poter sciogliere i dubbi.

(Rientra in aula il Presidente dr Ivan Trupia – presenti N. 22 – e riassume la presidenza della seduta)

Il Presidente pone in votazione la proposta del cons. Giardina Giovanni, di effettuare una breve sospensione. La votazione, espressa per appello, nominale ha dato il seguente risultato:

PRESENTI

N. 20 consiglieri

Hanno votato:

A FAVORE N. 20 consiglieri CONTRO Nessun consigliere ASTENUTI Nessun consigliere

ASSENTI

N. 10 consiglieri

(Licata, Migliorini, Frangiamone, La Valle, Villareale, Rossano, Cani, Baldo Marocco, Seminatore, Cacciato)

Il Presidente accertato il risultato della superiore votazione, ne proclama l'esito, per effetto del quale

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la proposta che precede, ossia di sospendere momentaneamente i lavori consiliari per 10 minuti;

Visto il risultato della superiore votazione accertato e proclamato dal Presidente;

Con voti unanimi (10 assenti)

APPROVA

la proposta di sospensione dei lavori per 10 minuti.

Il Presidente a questo punto comunica che il rientro in aula è previsto per le ore 21,55. Alle ore 22,30 si rientra in aula.

Assume la presidenza della seduta il Presidente – avv. Ivan Trupia. Partecipa alla seduta il Segretario generale di Domenico. Chiamato l'appello, risultano:

PRESENTI N. 21 consiglieri ASSENTI N. 09 consiglieri

(Migliorini, Frangiamone, La Valle, Villareale, Rossano, Cani, Baldo

Marocco, Seminatore, Cacciato)

Il Presidente accertata la presenza del numero legale, dichiara valida la seduta, rilevata l'assenza del cons. Cacciato, nominato scrutatore ad inizio.

Il Segretario fa presente che, se si dovesse votare in modo palese, anche con l'assenza di uno scrutatore, è possibile continuare i lavori, nel caso di votazione a scrutinio segreto si può nominare lo scrutatore, ma se si vuole facilitare il compito si possono rinominare tutti e tre scrutatori.

Il Presidente a questo punto propone di sostituire lo scrutatore Cacciato con il cons. Giardina Giovanni. La proposta è accolta all'unanimità con votazione palese, espressa

per alzata di mano, risultato accertato e proclamato dal Presidente.

Cons. Muratore

Comunica che dalla sospensione non si è arrivati ad una conclusione e all'unanimità è stato deciso di valutare su come procedere sul Regolamento Edilizio in Conferenza dei capogruppo nei prossimi giorni. Quindi chiede di rinviare il punto e prelevare il primo punto dell'ordine del giorno aggiuntivo e sospendere la trattazione del Regolamento Edilizio.

Cons. Nicosia

Chiede di essere inviato alle riunioni di Capigruppo, in quanto Consigliere Comunale indipendente.

Presidente del consiglio

Dichiara che, dopo l'opportuna precisazione, in quanto ad oggi non era pervenuta alcuna formale comunicazione in tal senso, prende atto della dichiarazione del cons. Nicosia.

A questo punto si susseguono le seguenti precisazioni:

Segretario Generale, dr Tuttolomondo

Il consiglio non può sospendere il punto in discussione per prelevare l'altro punto iscritto all'ordine del giorno, ma è possibile rinviare la trattazione ad altra seduta consiliare.

Cons. Nicosia

Si stanno rinviando i punti per essere discussione al primo Consiglio utile e fra cinque, poiché ritiene che la volontà del consiglio sia questa, diversamente si rimane in aula a discutere.

Cons. Giardina Giovanni

Il fatto di postergare e rinviare sia il punto prima specificato per l'assenza dei Dirigenti, a cui chiedere ulteriori informazioni, quindi un fatto tecnico, sia perché il Regolamento Edilizio è un argomento importante e delicato che non ci si può permettere di rinviare.

C'è l'impegno della Presidenza a convocare, prima possibile, una Conferenza dei Capigruppo per stabilire come atteggiarsi ed annuncia che il gruppo voterà favorevolmente la proposta Muratore.

Presidente del Consiglio

Preannuncia che la Presidenza non si sottrae a farsi carico celermente di una convocazione della Conferenza di Capigruppo per la calendarizzazione dei lavori del Consiglio Comunale.

Cons. Muratore

Rettifica la proposta precedente e chiede che il punto sul Regolamento Edilizio sia rinviato ad altra seduta del Consiglio Comunale e prelevare l'ultimo punto all'ordine del giorno per essere trattato in questa seduta.

Il Presidente a questo punto pone in votazione, per appello nominale, la proposta di rinvio del punto

La votazione espressa ha dato il seguente risultato:

PRESENTI

N. 20 consiglieri

Hanno votato:

A FAVORE N. 19 consiglieri
CONTRO Nessun consigliere
ASTENUTI N. 1 consigliere (Licata)

ASSENTI N. 10 consiglieri

(Sacheli, Migliorini, Frangiamone, La Valle, Villareale, Rossano, Cani, Baldo Marocco, Seminatore, cacciato)

Il Presidente accertato l'esito della superiore votazione, ne proclama l'esito per effetto

del quale

IL CONSIGLIO COMUNALE

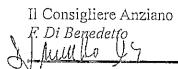
Sentita la proposta formulata dal Cons. Muratore, tendente al rinvio dell'argomento ad altra seduta;

Visto il risultato della superiore votazione,a accertato e proclamato dal Presidente;

Con 19 voti favorevoli – n. 1 astenuto (10 assenti)

DELIBERA

approvare la proposta e di conseguenza rinviare la trattazione del punto in oggetto ad una successiva seduta.





Il Segretario Generale
Dr Da Juttolomondo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 26/07/2014 al 09/00/2014, come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

	È divenuta esecutiva i giorno		, decorsi 10 giorni d	lalla	
	pubblicazione				
	È stata dichiarata immediatamente esec	cutiva.			
	UOC Segreteria		Il Segretario Generale		
Fto_		Fto _	-		
Dalla	a residenza Municipale		gretario Generale		
			gretario Generale menico Tuttolomondo		
. T. F. C. C. C.		•	,	===	
Copi	a conforme per uso amministrativo.				
	Canicattì,		AR MAN		

Il Funzionario